

DETERMINA N. 12/CAP del 16/11/2023

DIPARTIMENTO

SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI e ANTICORRUZIONE

UFFICIO TUTELA DELLA PRIVACY

OGGETTO: SERVIZIO DI RESPONSABILEPER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD/DPO) PER LA REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE – AFFIDAMENTO A PLUCONFORM S.R.L.S. CON SEDE A SPOLTORE (PE) (procedura ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs 36/2023 e dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023)

- CIG: Z033C1255D

(URGENZA IMPEGNO A CAUSA DELLA NECESSITA' DI RIMOZIONE DELLA COINCIDENZA TRA DPO E RPCT, IPOTESI SCORAGGIATA DA ANAC E GARANTE PRIVACY)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici.

VISTA la L.R. n. 7 del 01.02.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025;

VISTA la DGR n. 62 del 13.02.2023 – Documento di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionaleper il triennio 2023 – 2025;

VISTO l'art.24 della Legge Regionale 14.09.1999 n.77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti dilavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

PREMESSO CHE:

- Tra le competenze attribuite al Servizio Autonomo controlli e Anticorruzione figurano quelle in materia di tutela della privacy;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39);
- il suddetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il DPO «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il DPO «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui

- all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);
- le disposizioni di cui al GDPR hanno avuto attuazione, nel contesto organizzativo della Giunta regionale con D.G.R. n. 41 del 03 febbraio 2021, con la quale è stato approvato il nuovo Disciplinare per l'attuazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679);

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra:

- che la Giunta Regionale è tenuta alla designazione obbligatoria del DPO nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- che la Giunta regionale con D.G.R. del 13 agosto 2021, n. 516, in considerazione di quanto previsto dagli articoli 37, 38 e 39, del GDPR, aveva dettato indirizzi per l'individuazione del nuovo Responsabile per la Protezione di Dati Personali (RDP/DPO) della Giunta regionale;
- che l'esito delle attività svolte ai fini dell'attuazione dell'indirizzo impartito dall'organo politico (l'avviso interno è andato deserto), rendono necessaria anche alla luce degli indirizzi del Garante Privacy (Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico, Documento allegato al provvedimento del 29 aprile 2021 n. 186) sui potenziali conflitti di interesse, citati anche nella D.G.R. n. 516/2021, oltre che dell'ANAC (cfr.: PNA 2022 cfr. infra § 1.10.7) l'individuazione del Responsabile per la protezione dei dati personali tra soggetti esterni all'amministrazione, secondo la facoltà riconosciuta nella sezione 2.5. del "Disciplinare per l'attuazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679)" di seguito per brevità "disciplinare" così come approvato con la D.G.R. del 3 febbraio 2021, n. 41;
- che difatti con nota del Presidente della Regione, che è altresì Titolare del Trattamento, prot. n. 0177494 del 21.04.2023, il Servizio Controlli e Anticorruzione è stato invitato a procedere con gli atti necessari al Servizio di Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) esterno all'Amministrazione, al fine dare attuazione alle L.R. n. 6 del 1° febbraio 2023 art. 37 bis L.R. n. 7 del 1° febbraio 2023 art. 22 L.R. n. 8 del 1° febbraio 2023 art. 3, e che si è proceduto, conseguentemente, con l'adozione degli atti all'uopo necessari;
- che tale scelta consente altresì di evitare qualsivoglia situazione foriera di potenziale conflitto di interesse, tra l'RPCT, funzione ascritta in Regione Abruzzo ex L.R. n. 77/99 art. 10 bis al Dirigente della struttura competente in materia di prevenzione della corruzione, nella fattispecie il Servizio Controlli e Anticorruzione, e il RPD/DPO, considerato che siffatta situazione, foriera di potenziali conflitti di interesse secondo i Documenti del Garante Privacy e dell'ANAC sopra citati, rende suscettibile ed espone l'Amministrazione regionale a possibili sanzioni;
- che tale scelta, attesa la delicatezza della materia della tutela della *privacy* da un lato, e la complessità e le dimensioni dell'articolazione organizzativa della Regione Abruzzo dall'altra, favorisce altresì un più puntuale adeguamento alle necessità imposte dalla normativa, mediante un supporto di tipo specialistico per l'Ente, al pari di quanto avviene in altre Amministrazioni;
- che è opportuno evidenziare incidentalmente anche in questa sede che l'Ufficio Privacy è, alla data del presente atto, del tutto privo di personale;
- che il paragrafo 3, della ridetta sezione 2.5. del disciplinare, prevede che "nel caso in cui il RPD non sia un dirigente dell'Ente, l'incaricato persona fisica è selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica fra soggetti aventi le medesime qualità professionali richieste al dirigente, che abbiano maturato approfondita conoscenza del settore e delle strutture organizzative pubbliche di elevata complessità, nonché delle norme e procedure amministrative alle stesse applicabili. In tal caso i compiti attribuiti al RPD sono indicati in apposito contratto di servizi", e che a tal fine sono stati posti in essere dal CAP gli atti necessari al fine di addivenire del suddetto contratto di servizi;

DATO ATTO che le considerazioni sopra descritte vanno a concretizzare il fine e l'interesse pubblico che si intende perseguire con il presente atto;

CONSIDERATO che, ai fini dell'affidamento dell'incarico di Responsabile Protezione Dati (DPO/RPD) mediante un contratto di servizi (art. 37, paragrafo 6), occorre attivare apposita procedura d'appalto (cfr. Del. ANAC n. 421/2020);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto, sulla base dei criteri enunciati in merito dalla Corte di Giustizia (Sentenza del 6/01/2016, non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto

dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, in uno con il luogo della prestazione assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- o che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO, dunque, che:

- o ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b). del d.lgs 36/2023, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 dello stesso decreto, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi di importo inferiore a 140.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o il comma 2 del predetto art. 17 del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua la modalità di scelta del contraente ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 36.2023, l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti (cfr. Allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 "anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice");

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale CAP n. 6 del 04/08/2023 avente ad oggetto "Servizio di responsabileper la protezione dei dati personali (rpd/dpo) per la Regione Abruzzo – Giunta regionale" - (determina a contrarre - procedura ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs 36/2023 e dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023);

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che in base alla succitata Det. CAP n. 6/2023:

- l'importo posto a base d'asta ammonta ad € 36.600,00 oltre IVA e oltre rivalsa previdenziale se dovuta, per 24 mesi di servizio, come da stime conseguenti alle più recenti ricerche presso altre Amministrazioni/Enti agli atti dell'Ente;
- gli atti di gara prevedono, tra l'altro, la possibilità della ripetizione di servizi analoghi secondo le previsioni del nuovo Codice dei Contratti D.Lsg. n. 36/2023, art. 76 comma 6;
- come specificato dall'art 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non devono essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, trattandosi di un servizio di natura intellettuale;

CONSIDERATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui deve procedersi mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che l'art. 48 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

DATO ATTO che non vi sono Convenzioni Consip attive per il servizio di che trattasi;

DATO ATTO CHE in base alla succitata Det. CAP n. 6/2023:

- la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto è da riferirsi all'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, tramite procedura telematica RdO su Piattaforma MEPA categoria "SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO" CPV Servizi Generali di Consulenza gestionale, con confronto di preventivi tra seguenti operatori economici reperiti a seguito di ricerche svolte con il personale del Servizio, sul web/MEPA, agli atti dell'Ente:
- 1. Federico Bergaminelli (Avv.) PI: 04373230657
- 2. Compliance Officer e Data Protection PI: 02214200509
- **3.** Morolabs srl PI: 02763650427;
- **4.** Pluconform srls PI: 02160090680:
- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, anche alla luce delle previsioni dell'art. 50 comma 4, e dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, attese le caratteristiche standardizzate del servizio oggetto d'appalto che consta essenzialmente dell'esecuzione ripetitiva degli obblighi di legge previsti in capo al RPD/DPO art. 39 del GDPR, procedendosi ad aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida;

DATO ATTO che con la suddetta Det. CAP 6/2023, sono stati predisposti ed approvati i seguenti elaborati di gara: capitolato speciale d'appalto, ove sono stati previsti i requisiti anche di idoneità tecnico professionali, a dimostrazione delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio, e comprensivo dei modelli per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che in data 04/08/2023 sono stati pubblicati sulla Piattaforma MEPA gli atti di gara di cui sopra, invitando i sopra elencati operatori economici al confronto dei preventivi, da presentarsi, unitamente alla ulteriore documentazione ivi richiesta, entro il 08/09/2023 ore 23.59;

VISTE le offerte pervenute alla scadenza del suddetto termine, presentate da parte dei seguenti operatori economici:

Federico Bergaminelli (Avv.) PI: 04373230657 – numero di partecipazione MEPA 842773;

Pluconform srls PI: 02160090680 - numero di partecipazione MEPA 834983;

VISTO il report della procedura generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato MEPA, in atti, dove la Pluconform s.r.l.s. è collocata al I posto;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta PLUCONFORM s.r.l.s., con sede legale in Spoltore (PE), alla via F. Fellini 19/21 (P.Iva 02160090680) le attività in parola per un importo di € 30.000,00 (oltre IVA di legge), per 24 mesi di servizio decorrenti dal 1° dicembre 2023, per un totale complessivo di euro 36.600,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, il preventivo pervenuto tramite la suddetta Piattaforma MEPA risulta più basso rispetto a quello pervenuto dall'altro operatore economico intervenuto alla procedura, l'operatore economico PLUCONFORM s.r.l.s. risulta in possesso di documentate esperienze e capacità tecnico – professionali pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, oltre che di capacità economico-finanziarie, il tutto come in atti documentato;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, e che comunque l'Amministrazione ha effettuato le verifiche del caso come da riepilogo allegato;

ALL'ESITO positivo delle verifiche effettuate in capo alla PLUCONFORM s.r.l.s. come da documentazione agli dell'Ente, di cui al riepilogo allegato;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine ed interesse pubblico che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Servizio di responsabile per la protezione dei dati personali (rpd/dpo) per la Regione Abruzzo – Giunta Regionale, come più ampiamente sopra descritto e considerato;

Importo del contratto: € 30.000,00 oltre IVA di legge;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;

Durata: 24 mesi decorrenti dal 1 dicembre 2023, salvo revoca in caso di mancato rinnovo annuale della polizza assicurativa RC professionale di cui all'art. 15 del capitolato per il II anno di servizio prima della scadenza del I anno di servizio;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO del Documento di Stipula allegato generato da MEPA all'esito della conclusione delle relative operazioni su detto sistema;

DATO ATTO dell'impegno della PLUCONFORM s.r.l.s. del 31/10/2023 acquisito al prot. 0444662/23, al rinnovo annuale della polizza assicurativa RC professionale di cui all'art. 15 del capitolato per il II anno di servizio prima della scadenza del I anno di servizio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 del capitolato, la Pluconform s.r.l.s. ha proceduto ad indicare, come in atti, il DPO designato quale referente nell'ambito del Servizio in oggetto da rendere alla Giunta Regionale D'Abruzzo, nella persona fisica dell'Avv. Alberto Faccini Caroppo;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: formazione professionale;

ATTESTATO che i sottoscrittori del presente atto non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che, per il triennio 2023-2025, le spese relative all'appalto di che trattasi, trovano copertura finanziaria con le risorse iscritte nel Capitolo 11110/1, piano dei conti macro aggregato 1.03.02.11.000, spese per la tutela della privacy, sicurezza dei dati, GDPR- Reg. UE 679/2016;

RITENUTO, al fine di garantire il pagamento delle spese di che trattasi, di convertire la prenotazione di cui alla Det. CAP n. 6 del 4/8/2023, della relativa spesa sul Capitolo 11110/1 con contestuale rideterminazione del cronoprogramma delle spese e rettifica della prenotazione suddetta, sul Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 a-Allegato 4/2, con riferimento alle somme indicate nella tabella sottostante, per un importo complessivo inclusa IVA di legge di € 36.600,00 per 24 mesi di servizio decorrenti dal 1° dicembre 2023, con esenzione del contributo ANAC giusta delibera 1377 del 21.12.2016 secondo le tariffe ad oggi vigenti come pubblicate sul sito ANAC;

RITENUTO conseguentemente di impegnare sul Capitolo 11110/1 sul Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 a- Allegato 4/2, le somme indicate nella tabella di seguito, per un importo complessivo inclusa IVA di legge di € 36.600,00 per 24 mesi di servizio decorrenti dal 1° dicembre 2023:

Esercizio finanziario	Capitolo	Articolo	Descrizione	Ammontare
2023	11110	1	Spese per la tutela della privacy, sicurezza dei dati, gdpr - regolam. ue 679/2016	€ 1.525,00
2024	11110	1	Spese per la tutela della privacy, sicurezza dei dati, gdpr - regolam. ue 679/2016	€ 18.300,00
2025	11110	1	Spese per la tutela della privacy, sicurezza dei dati, gdpr - regolam. ue 679/2016	€ 16.775,00

VISTO il D. Lgs. 23-6-2011 n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14-9-1999 n. 77 e s.m.i.;

VISTO il "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" ed in particolare le LL.RR. nn. 6, 7 e 8 del 1 febbraio 2023;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento 2023-2025- Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, D.G.R. n. 62/2023 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in premessa, il servizio in parola alla ditta PLUCONFORM s.r.l.s. (P. IVA 02160090680), con sede in Spoltore (PE), via F. Fellini n. 19/21, per un importo pari a 30.000,00, oltre Iva come per legge, per un totale complessivo di euro 36.600,00, per una durata di 24 mesi di servizio con decorrenza dal 1 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 17, comma 1 e 2, d.lgs. 36/2023, nonché ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del medesimo d.lsg. 36/2023, con salvezza del rinnovo annuale della polizza assicurativa RC professionale di cui all'art. 15 del capitolato per il II anno di servizio prima della scadenza del I anno di servizio, come da impegno della PLUCONFORM s.r.l.s. del 31/10/2023 acquisito al prot. 0444662/23;

DI DARE ATTO del Documento di Stipula allegato generato da MEPA all'esito della conclusione delle relative operazioni su detto sistema;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 7 del capitolato, la Pluconform s.r.l.s. ha proceduto ad indicare, come in atti, il DPO designato quale referente nell'ambito del Servizio in oggetto da rendere alla Giunta Regionale D'Abruzzo, nella persona fisica dell'Avv. Alberto Faccini Caroppo;

DI CONVERTIRE la prenotazione di impegno, di cui alla Det. CAP n. 6 del 4/8/2023, della relativa spesa sul Capitolo 11110/1, Bilancio di previsione 2023-2025 con contestuale rideterminazione del cronoprogramma delle spese e rettifica della prenotazione suddetta, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 a-Allegato 4/2, con riferimento alle somme indicate nella tabella di seguito, come importo di € 36.600,00 per 24 mesi di servizio con decorrenza 1° dicembre 2023, comprensivo delle ritenute di legge se dovute, oltre IVA di legge, con esenzione del contributo ANAC giusta delibera 1377 del 21.12.2016 secondo le tariffe ad oggi vigenti come pubblicate sul sito ANAC;

DI IMPEGNARE sul Capitolo 11110/1 sul Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 a- Allegato 4/2, le somme indicate nella tabella di seguito, per un importo complessivo inclusa IVA di legge di € 36.600,00 per 24 mesi di servizio decorrenti dal 1° dicembre 2023:

Esercizio finanziario	Capitolo	Articolo	Descrizione	Ammontare
2023	11110	1	Spese per la tutela della privacy, sicurezza dei dati, gdpr - regolam. ue 679/2016	€ 1.525,00
2024	11110	1	Spese per la tutela della privacy, sicurezza dei dati, gdpr - regolam. ue 679/2016	€ 18.300,00
2025	11110	1	Spese per la tutela della privacy, sicurezza dei dati, gdpr - regolam. ue 679/2016	€ 16.775,00

DI DARE ATTO che il codice CIG relativo al predetto affidamento è **Z033C1255D**;

DI DARE ATTO che gli atti di gara esplicitano la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi dell'opzione della ripetizione del servizio (rinnovo) di cui all'art. 76 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, e che anche in tale eventualità, sono rispettate le soglie di cui all'art. 14 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023; ai fini dell'esercizio di tale opzione, sono fatti salvi, tra l'altro, gli appositi atti da adottarsi ricorrendone le condizioni, e la disponibilità finanziaria e i relativi stanziamenti sul bilancio pluriennale delle annualità di riferimento;

DI DARE ATTO che gli atti di gara prevedono, al termine del contratto ed in presenza di eventuale analoga procedura in corso di svolgimento, la possibilità di proroga tecnica del Servizio per un massimo di n. 6 mesi e che anche in tale eventualità, sono rispettate le soglie di cui all'art. 14 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023; ai fini della eventuale proroga tecnica, sono fatti salvi, tra l'altro, gli appositi atti da adottarsi ricorrendone le condizioni, e la disponibilità finanziaria e i relativi stanziamenti sul bilancio pluriennale delle annualità di riferimento;

DI DARE ATTO che per le attività di natura intellettuale oggetto del presente servizio si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Det. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV. LL.PP.);

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento per il Servizio Controlli e Anticorruzione è la Dott.ssa Francesca Iezzi, dirigente del Servizio;

DI DARE ATTO che non vi sono conflitti di interesse in relazione all'aggiudicatario, in capo ai sottoscrittori del presente atto:

DI DARE ATTO difatti dell'allegata dichiarazione del RUP circa l'assenza di conflitto di interesse in relazione all'aggiudicatario di cui al presente atto;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Servizio Bilancio-Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.lgs. 33 del 14/03/2013;

DI COMUNICARE le risultanze della presente procedura al Presidente della Regione quale Titolare del Trattamento per quanto di competenza, facendo seguito alla nota del medesimo prot. n. 0177494 del 21.04.2023.

IL DIRIGENTE DOTT.SSA FRANCESCA IEZZI f.to digitalmente

L'ESTENSORE Dott.ssa Ilaria Mastropietro Firmato elettronicamente IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TUTELA DELLA PRIVACY Vacante